



COMUNE DI VIU'

(Città Metropolitana di Torino)

Piazza V. Veneto n. 2 – 10070 VIU'

Tel. 0123/696101 – 696527 Fax. 0123/696264

segreteria@comune.viu.to.it – viu@cert.ruparpiemonte.it

Proposta di organizzazione partecipata di eventi/iniziativa

Soggetto proponente

Progetto

Titolo dell'iniziativa **RENDEZ – VIU'**

Relazione descrittiva del progetto coerente con le tematiche contenute nel Piano annuale di attività approvato con DUP 258/2024 e riportate nell'art. 1 dell'Avviso pubblico.

PREMESSA

Da oltre venticinque anni il Comune di Viù è impegnato sul fronte delle attività culturali con il duplice obiettivo di portare la cultura, intesa in senso lato, dunque musica, teatro, arti figurative, letteratura fuori dai circuiti istituzionali, legati alle grandi aree urbane, ma ancor più per valorizzare e far conoscere un territorio, che vanta paesaggi di pregio, monumenti e beni architettonici che testimoniano di un passato ricco di fascino.

A riprova di quanto affermato, ci sembra significativo ricordare che Viù:

- ha avviato fin dagli anni Novanta una intensa collaborazione con le compagnie teatrali; è stato infatti sede, per dieci anni, di una delle Residenze teatrali, istituite dalla Regione Piemonte, affidata nella fattispecie alla Compagnia C.A.S.T. di [REDACTED]. La Residenza ha portato sul territorio generi teatrali di vario tipo, ottenendo un successo di pubblico che ha permesso di attivare progetti di più ampio respiro, quali Fragor e Fragor cudì, estesi all'intero territorio delle Valli di Lanzo;

- ha realizzato nella frazione Bertesseno, dove sorgeva la scuola sussidiata della borgata, un teatro di circa un centinaio di posti che ospita tuttora una rassegna estiva, attori in residenza, masterclass aperte a scuole di teatro, che, a loro volta concorrono alla promozione del territorio;

- è entrato in circuiti e progetti teatrali quali “Lo spettacolo della montagna”, “Scavalcamontagne”, circuiti che uniscono la valorizzazione dei siti di spettacolo anche attraverso la modalità della rappresentazione itinerante;
- ha ospitato di master class nazionali e internazionali di musica e teatro con studenti provenienti dalla Germania e dalla Polonia, contribuendo a far conoscere il territorio piemontese anche al di fuori della rete strettamente nazionale;
- ha cresciuto, “in casa”, un coro a quattro voci miste, la “Coralità Viucese”, che si è classificato al primo posto nel concorso regionale della FENIARCO e che, attraverso la partecipazione a rassegne musicali (l’ultima in ordine di tempo “Convergenze”, svoltasi a Padova a maggio 2025) si fa ogni anno ambasciatore non soltanto del bel canto, ma anche del territorio che il coro rappresenta;
- è da cinque anni promotore della rassegna di canto e musica spontanea “Viuleta”, rientrata nel piano delle attività culturali della Regione Piemonte 2022/2024, rassegna cui aderiscono gruppi dell’area piemontese, lombarda, ligure e emiliana, oltre che della Savoia e della Svizzera, gruppi che convergono a Viù per una tre giorni, capace di attrarre presenze e amanti di questo genere di musica da tutto l’arco alpino e appenninico;
- è partner della Città di Lanzo Torinese nell’organizzazione dell’Incontro biennale di folclore internazionale;
- ha avviato dal 2019 il progetto dei Caffè culturali, che, nell’arco dell’annata promuovono una quindicina di incontri di presentazione di novità editoriali, con autori di saggi, romanzi, raccolte di poesia, che valorizzano soprattutto il territorio piemontese;
- realizza da alcuni anni escursioni guidate a tema legate alle ville d’epoca, ai punti di maggior interesse paesaggistico, all’osservazione astronomica e naturalistica, agli ecomusei (serata delle stelle, visita delle borgate, cammino della gerla);
- ha approvato, nel 2024, un progetto di valorizzazione complessiva del territorio, denominato “Magic Viù”, in cui è stata istituita una rete escursionistica e cicloturistica che collega ad anello percorsi e sentieri, viabilità pubblica e privata, rendendoli fruibili al turista;

Dallo scorso anno, grazie anche alla presenza in loco di figure che vantano un’esperienza pluriennale nel mondo dello spettacolo, quali [REDACTED], direttore per anni della Fondazione ONLUS Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, [REDACTED] attrice, assistente alla regia e formatrice al fianco del Maestro Eugenio Allegri per oltre vent’anni, e alla collaborazione con il Circolo dei Lettori, sta prendendo forma un nuovo progetto, che coinvolge più ambiti culturali e che si prefigge di dar vita a un contenitore di appuntamenti, denominato “Rendez-Viù”.

RENDEZ-VIU’

Il titolo di questo progetto è mutuato dal francese, che è la lingua più affine alla minoranza linguistica franco-provenzale, tuttora viva e parlata sul territorio.

“Rendez-Viù”, nel senso di “Venite a Viù”, “Troviamoci a Viù”, non con l’aspettativa di vivere maxi-eventi, lontani dall’identità di questo territorio, ma con l’intento, viceversa, di far conoscere spazi a misura d'uomo in cui si offrono momenti di divertimento, riflessione, piacere di conoscere un contesto rigenerante, occasioni per respirare cultura e bellezza. La scelta di concentrare alcuni degli eventi nel cuore della stagione estiva e di diluirne altri in momenti di minor affollamento è inoltre indicativa della volontà di far vivere una comunità, a prescindere dalla presenza turistica, che è certamente importante, ma che trova accoglienza, vivacità, attrattiva solo se la comunità è attiva, preparata e capace di esperienze culturali che la coinvolgono con continuità.

Rendez-Viù, dunque, non vuol essere un'esperienza sporadica, ma la prosecuzione di un percorso ormai trentennale, che punta ad attivare nuove collaborazioni, che rinnova il collegamento con le scuole del territorio, mantenendo vivo l'interesse per la musica, la lettura, incrociando, per quanto possibile, le arti figurative e che soprattutto promuove, attraverso la partecipazione a esperienze di elevato livello culturale, la visibilità di una parte di territorio piemontese.

CENTRALITA' DEL TERRITORIO E DELLA QUALITA' DELLE PROPOSTE

Due gli aspetti fondamentali e interconnessi del progetto: la centralità del territorio e la qualità delle proposte.

Come accennato in premessa, l’elemento della valorizzazione territoriale è al centro del nostro progetto: attraverso un costante confronto con chi opera espressamente in ambito turistico, e nel nostro caso soprattutto con Turismo Torino, di cui il Comune di Viù è socio, per il tramite dell’Unione Montana di appartenenza, appare ormai chiaro che il territorio diventa attrattivo e può esprimere tutte le sue potenzialità solo per mezzo di iniziative che permettano di scoprirlo in modo slow, privilegiando l’aspetto esperienziale e le “passioni” del turista.

Rendez-Viù intende perciò utilizzare come cornice le eccellenze storico-artistiche e paesaggistiche del territorio, le strutture che nel tempo sono state realizzate per animare la vita della comunità, i percorsi di carattere storico o paesaggistico, non solo nel capoluogo, ma anche nelle trentaquattro frazioni. Si declina quindi come un’iniziativa itinerante che ha come palco un angolo sempre diverso di Viù: dalla storica Villa Franchetti, all'ex-Albergo Miramonti, ad alcune delle frazioni e borgate, passando attraverso i sentieri che le collegano.

Al tema della riscoperta e della valorizzazione del territorio si lega la necessità di renderlo raggiungibile con mezzi rispettosi dell’ambiente; motivo per il quale cerchiamo di sviluppare l’idea di località da raggiungere a piedi o con navette, evitando concentrazioni di auto.

Il fatto stesso che alcune delle iniziative proposte siano delle camminate nel bosco accompagnate da letture e musica rende chiaro l’obiettivo dell’intero ciclo di eventi: la scoperta lenta e diretta del territorio. Tutti elementi che, sotto la guida esperta e di qualità di

chi ci affianca in questo progetto, porteranno a riconoscere il valore di un territorio che spesso viene dato per scontato o che, semplicemente, non è conosciuto.

Siamo peraltro fiduciosi e consapevoli che tutto questo potrà innescare una spirale virtuosa e attrarre proposte di miglioramento continuo per il futuro.

Si è fatto cenno alla qualità perché il progetto individua collaborazioni importanti per rispondere al bisogno di decentramento della cultura al di fuori dei luoghi istituzionali, attraverso un'offerta che abbia soggetti/istituzioni di riferimento qualificate, dotate dell'esperienza necessaria per effettuare scelte artistiche idonee.

Il coinvolgimento di professionisti quali [REDACTED], [REDACTED], gli Scavalcamontagne o il Circolo dei lettori, per citarne alcuni, è un elemento fondamentale perché ci permette di affidarci alla guida di chi conosce da vicino le risposte alle sfide che la fruizione della cultura sta affrontando in questo periodo e sa valutare il tipo

di proposta che può contribuire a una valorizzazione autentica del territorio,

PROGRAMMA DELL'INIZIATIVA

Il programma rispecchia l'idea dell'appuntamento (rendez-vous) che dà spazio, sì allo spettacolo dal vivo, ma anche e soprattutto a momenti di incontro diffuso con il territorio e con la cultura, attraverso la sapiente guida di compagnie teatrali, attori, musicisti, autori, studiosi dell'ambiente.

Nello specifico sono stati ipotizzati quattro appuntamenti teatrali dal vivo, da realizzarsi tra luglio e agosto 2025, a seconda delle condizioni meteorologiche, nel parco di Villa Franchetti, nel teatro della borgata Bertesseno, nel Centro polivalente di Viù o nello spazio teatrale aperto della stessa frazione di Bertesseno e tre escursioni guidate a tema.

13 luglio 2025 – "Sulle orme di Guido Gozzano"

Escursione di un'intera giornata con partenza da Colle San Giovanni di Viù, raggiungibile con navetta da Viù.

Dopo una visita guidata al borgo, che fu comune fino al 1928 e ospitò il pittore Giovanni Piumati, grande studioso di Leonardo da Vinci e autore di una serie interessanti di scorci della borgata stessa, i partecipanti raggiungeranno la vicina frazione di Bertesseno, camminando sulle orme di Guido Gozzano, che, nel 1907 percorse quell'itinerario, per rifugiarsi a Bertesseno, ove tentare di riprendersi dalla malattia polmonare che lo affliggeva. L'escursione sarà guidata dal CAI - Sottosezione di Viù e accompagnata dal Circolo dei Lettori, che proporrà, attraverso lo scrittore [REDACTED], una serie di riflessioni sulla poesia e sulla letteratura, intervallate dalle melodie del polistrumentista [REDACTED].

A Bertesseno sarà possibile visitare il borgo, vedere la casa di Gozzano, vivere l'esperienza di un contesto che da alcuni anni è diventato Centro Permanente di Cultura dei Valori Civili e chiudere la giornata con un po' di yoga all'aperto.

18 luglio 2025 Parco di Villa Franchetti (in caso di maltempo Centro polivalente) -The Italians in England di [REDACTED]

Portato in scena da Action Theatre, è uno spettacolo ispirato alla Commedia dell'arte che privilegia la comicità e il teatro fisico; la compagnia teatrale, che accoglie attori da varie parti del mondo, farà precedere la rappresentazione da un workshop, presso l'ex Albergo Miramonti, ove si permetterà agli spettatori di calarsi nel vivo della pièce e sperimentare più da vicino il genere della Commedia dell'arte, oltre che di goderselo appieno nel contesto assolutamente unico di una delle più belle ville d'epoca delle Valli di Lanzo.

25 luglio 2025: la giornata prevede una bella escursione, guidata da [REDACTED], esperto camminatore, fotografo e saggista, autore del volume "365 giorni Europa", in cui racconta il suo anno di cammino a piedi attraverso il continente europeo. [REDACTED] accoglierà la compagnia Scavalcamontagne, in arrivo da Traves, al confine con quest'ultimo comune e camminerà con gli attori e con quanti vorranno unirsi all'escursione sul territorio di Viù, illustrando panorami e peculiarità.

Nella serata, a Bertesseno, sarà possibile assistere, nella piazzetta, predisposta per spettacoli all'aperto, alla rappresentazione della Compagnia Scavalcamontagne "Summertime".

Questo gruppo di attori, il cui progetto, è nato durante il COVID, quando era difficile potersi esibire in teatro, porta avanti l'idea di far teatro camminando e vivendo i luoghi in cui ci si esibisce prima e dopo lo spettacolo stesso. Le loro rappresentazioni si svolgono prevalentemente all'aperto, senza bisogno di particolari strutture, o comunque adattandosi al contesto nel quale si trovano a performare. L'obiettivo che si prefiggono nelle loro tournée è quello, come spiegano loro stessi, "del teatro in mezzo alla gente". Sfruttando le loro straordinarie doti musicali e la loro verve comica, tendono a rivisitare operette celebri e a riproporle in chiave ironica e a improvvisare divertenti sfide musicali, quali appunto quella prevista in Summertime, dove Lirica e Swing combattono una "lotta" all'ultima nota per decretare quale sia il genere, e il cantante, più coinvolgente e emozionante.

agosto 2025 – Parco di Villa Franchetti (in caso di maltempo Centro polivalente) Ti presento Carmen di [REDACTED].

Nel tardo pomeriggio gli attori che si proporranno nella rappresentazione teatrale, incontreranno nel salone dell'ex Albergo Miramonti il pubblico, cui verrà spiegata la dinamica dello spettacolo in programma la sera.

La scelta dello spettacolo non è casuale, perché la villa ospitò Puccini, che vi scrisse una parte delle musiche di Bohème. In questo caso l'eroina è la Carmen, di cui verrà raccontata la vera storia, attraverso una voce narrante, un mezzo soprano e un ensemble di clarinetti, che eseguirà le musiche di Bizet.

9 agosto 2025 Parco di Villa Franchetti (in caso di maltempo, teatro di Bertesseno)

- Il primo miracolo di Gesù Bambino, tratto da Mistero Buffo di Dario Fo e Franca Rame, con [REDACTED], giullarata famosissima e esilarante sui temi del lavoro, dell'emigrazione e dell'integrazione; temi che vengono trattati attraverso il paradossale intreccio di grottesco e comico.

Anche in questo caso lo spettacolo sarà preceduto da un workshop aperto a tutti in una sede prestigiosa per la villeggiatura del primo Novecento, quella dell'ex-Albergo Miramonti, che ospitò tra gli altri anche Benedetto Croce e che mantiene intatto il suo fascino di struttura liberty.

Sarà l'occasione per incontrare uno dei migliori attori italiani, [REDACTED], e approfondirne i temi trattati e le tecniche sceniche adottate nel corso di uno spettacolo che costituisce davvero un momento di cultura di altissimo livello, ancora una volta inserito in una cornice eccezionale.

20 settembre 2025 – ore 10,00 – Escursione guidata alla frazione Tornetti, in compagnia del Circolo dei Lettori e sotto la guida del CAI, Sottosezione di Viù.

Il tema scelto per questa passeggiata, che partirà da Villa Schiari, in cui la Marchesa di Barolo ospitò Silvio Pellico, dopo la lunga prigionia dello Spielberg, è quello del contatto con la natura e i suoi colori, in un momento in cui comincia ad affacciarsi la stagione autunnale, con la musica dei torrenti e il profumo del bosco.

Farà da mentore lo scrittore [REDACTED], professore di Antropologia presso l'Università di Torino e collaboratore del Corriere della Sera. Anche in questo caso verranno effettuate letture e riflessioni sul tema dell'ambiente e del rapporto uomo/natura, cui si affiancherà l'accompagnamento del polistrumentista Simone Campa. L'escursione raggiungerà i Tornetti, una delle borgate che hanno conosciuto la villeggiatura d'élite della borghesia torinese e che conserva intatte alcune ville d'epoca.

Al ritorno a Villa Schiari, un esperto di musica corale terrà un breve laboratorio aiutando e divertendo i partecipanti nell'apprendimento di un canto a più voci.

Data, 04/06/2025

Firma del legale rappresentante

Firmato in originale